Anno I. **MEDIUM SILENTIUM** N° 2

MARZO-APRILE 1970

✣

"MEL DE PETRA,OLEUMQUE DE SAXO DURISSIMO".

(da l'Ornamento delle Nozze spirituali di G.Ruysbroëk).

✣ Beati quelli che hanno fame...
Il recipiente creato non può contenere l'increato.
Coloro che vivono così (affamati) sono i più po=veri fra gli uomini.

✣ Mi sembra che l'essere immersi nell'umiltà sia lo stesso,che essere immersi in Dio:poichè Dio è il fondo dell'abisso,ed è al di sopra di tutto e al di sotto di tutto.

✣ Precipitàti in un abisso tanto fondo,nessuno ver=rà a cercarvi laggiù...Ma tutto non è finito.
L'umiltà è capace di ben altra nobiltà e di ben altra profondità.

✣ Noi dobbiamo provare,nell'atto dell'adorazione, la voluttà dell'impotenza.

✣ Chiunque possiede un fondo d'umiltà non ha biso=gno di numerose parole per istruirsi : Dio gli dice più cose di quel che l'umile possa altrove impararne e di quel che possa ripeterne.

✣ Subire Dio è la più grande cosa!

✣ Se taluno desidera di vivere nella solitudine interiore,vada ad abitare in Gerusalemme.
La solitudine è sopratutto un'attività interiore.
L'uomo perfetto non ha più alcun bisogno di fug=gire dal mondo.

+ L'unione divina accompagna la solitudine. Il giusto vive in un inviolabile raccoglimento: e come tutte le moltiplicità dell'universo non possono turbare Dio, così, salvo la debita proporzione, il giusto unito a Dio, rimane imperturbabile dinanzi ad esse.

+ La contemplazione è un'ignoranza illuminata: uno specchio magnifico in cui riluce l'eterno splendore di Dio. Essa è senza misura: e tutti i passi della ragione sono brevi nel suo regno.

+ Il Signore ci arma dei suoi doni contro se stesso: illumina la nostra intelligenza, ci esorta a difenderci e ci dice: Combattetemi !

+ Quando la nostra libertà vien posta sotto la guardia della libertà divina, noi siamo liberi; Dio è libero: bisogna chiudere la nostra volontà dentro la volontà di Dio.

+ Al vincitore darò la manna nascosta e un sasso bianco. Apoc. 2.17
Questo sasso è straordinariamente leggero.
Il Verbo eterno non pesa nulla: e tuttavia sostiene il cielo e la terra.
Gesù è la più piccola delle creature, e la sua eccellenza le sorpassa tutte; egli si manifesta a chi vuole, nel luogo che sceglie, trasportato dalla sua stessa levità immensa; e la nostra umanità è ascesa, per lui, al di sopra di tutti i cieli e si è assisa alla destra del Padre.

+ Bisogna edificare la nostra vita sull'abisso infinito.

+ Che la sete del nostro cuore si faccia voce e gridi: o gorgo della potenza, del quale non vedo le labbra, nell'abisso tuo più profondo, inghiottimi!
Che il tuo amore si disveli e brilli!
Sei tu crivellato di ferite mortali?
Che l'amore ti abbracci , e sei salvo.

***

DAGLI"SCRITTI" di P. Claudel.

+ Quando sento cantare il"Credo",mi sembra di assi= stere alla creazione del mondo.

+ Il "Credo" cos'è mai altro se non una distillazione di misteri?

+ "Io sono Colui che sono". Io sono il mio stesso essere.

+ Rendiamoci conto che ci sono molte cose, che Dio ha voluto confidarci solo a voce bassa.

+ Avete un Padre nel Cielo,che non sa più come di= stinguervi da suo Figlio!

+ Coraggio!Hai da fare con un Dio al quale la bontà impedisce di veder chiaro.In tutta la Bibbia non ci sono che patriarchi ciechi; è certamente stata la notizia della cecità paterna,che ha dato al figliuol prodigo la forza di ritornare. Sappiamo persin troppo bene che,quando ci getteremo tra le sue braccia,gli occhi non potranno servirgli che a piangere...

+ La teologia ci dice che Egli è l'atto puro,la so= stanza sussistente assisa su se stessa.

+ Sulla terra come in Cielo,ecco il Padre che è di= ventato incapace di sfuggire al suo Verbo.E' in= cominciato l'ufficio,il coro,la liturgia della natura...Si tratta di spiegarsi con Lei,e di spie= garle perchè è stata fatta.

+ Dio non passa dalla porta,ma attraverso i muri: e va dritto al cuore.

+ Tra le mie braccia è il creatore,che piange sulla sua creatura;tra le mie braccia è il Redentore che mi chiede conto della sua inutilità:è il Con= solatore che non ha consolazione.

+ Considera,Signore,questa soglia logorata dal tuo passo assiduo!
Tu sei come l'avaro che,ogni giorno, va a render visita al suo tesoro.

† Maria...è stata Lei ad essere scelta,per essere la vittima della Sproporzione.

† Nella deposizione della Croce:tra le braccia di Maria...: Egli è su di Lei l'impressione,ed Ella su di Lui l'espressione.

† Si può resistere alla forza,al genio,all'interesse. Si può resistere alla verità.Ma non si resiste alla Bellezza,che stringe tra le sue braccia l'Innocenza.

† Ci sono cose che il Cristo capisce solo se sua Madre gliele sussurra all'Orecchio.

† E' questa figura sublime,che l'Eterno aveva posto a portata dei suoi occhi per incoraggiarsi a creare il mondo.

† Maria è una Bibbia vivente,il supporto del Verbo.

† La Croce è Dio all'opera.
Essa non è solamente il suo strumento ma la sua forma attiva,la sua operazione estrattrice ed unificatrice.

† Delle due parti della Croce,l'una è destinata all'ostensione,l'altra alla estensione.L'una la pianta in terra e la riunisce al Cielo,l'altra, a destra e a sinistra,la propaga fino all'orizzonte. Così è stabilita la bilancia del Cambiavalute,sulla quale viene pesato ogni valore.

† S.Paolo dice che il Battesimo è una specie di comunione nella sepoltura:Consepolti in illo per baptismun in mortem.(Rom.VI.4). Consepulti ei in baptismo,in quo et resurrexistis (Col.2.12).

† La Scrittura ci fa vedere ovunque la misericordia divina in agguato,si potrebbe dire,a tutti gli spiragli,per giocar qualche tiro alla sua Giustizia.

† L'Inferno è ciò che stà in basso,non "per accidens" ma "per sè",d'una bassezza essenziale,che esclude ogni capacità d'ascensione,e la cui realtà fisica non fa che rendere più concreta l'immagine sotto i nostri piedi.

+ Coraggio,popolo battezzato!ciò che tu costruisci per me con la neve,Io lo inciderò con il sole.

+ Sotto l'alito dello Spirito Santo noi siamo resi sàpidi,attizzati,affinati,affilati...così che adattiamo all'universo quella lingua di fuoco capace di tradurlo,di trasferirlo in splendore,in profumo,in canto,in intelligibilità ed in lode.

+ Lo Spirito...è come un soffio luminoso che penetra,dilata,allevia,illumina e pone,se così posso dire,in stato di sospensione,di distinzione,di visibilità i diversi attributi della nostra natura,che non permette alcuna resistenza alla Causa.

+ Stringo singhiozzando,tra le fiamme,lo Spirito settenario!Sono preda di qualcuno,che ha bisogno di tutto ciò che v'è di mortale in me per renderlo immortale;di tutto ciò che v'è di uomo in me per farne spietatamente Dio!

+ Tutto è nostro.
Noi rivestiamo ogni cosa,la mettiamo in marcia,e in questa operazione orchestrale siamo ad un tempo rivelati ed annientati.

+ La Chiesa trionfa solo opponendo ad ogni critica parziale la sua massa indivisibile..
E' bella perchè totale,cioè a dire cattolica fin nell'ultima delle sue parti.

+ Sì,mio Dio:quando Tu parli c'è qualcuno che si sente da solo tutta la Chiesa!Qualcuno,o mio Dio, capace di per se stesso d'un nitrito ecumenico.

+ Il cattolico è un focolare di composizione.Il dissidente...è parallelo a tutto...è colpito dalla terribile maledizione di non potér più fare del bene a nessuno.

+ Questa ragazzina che va al catechismo,questo paralitico sulla sua carrozzella,agli occhi degli Angeli vale quanto un'armata schierata a battaglia.

+ La Bibbia è interamente pane.E' solo di lei che abbiamo fame:non è con una pietra e con problemi contorti senza capo nè coda,che potremo rimpiazzarla.

+ Se gli uomini si rendessero un pò più conto di quel che fanno tutti nello stesso tempo,avrebbero il sentimento di essere in chiesa,di appartenere ad un coro:come si amano tutti senza saperlo, e come sarebbe bello se lo sapessero! Quel che fanno senza saperlo,vorrei che lo facessero sapendolo.Così non ci sarebbe più niente di profano : tutto sarebbe santo,tutto sarebbe consacrato a Dio.

+ Se qualcuno non soffre,ciò significa che la vita ha interrotto su di lui il suo lavoro.

+ In Cielo noi vedremo e sentiremo dal lato della Causa...

+ E' una grande benedizione per un uomo aver avuto il tempo di misurarsi con l'eternità.

+ O Infinito!Non c'è niente nel mio cuore,nessuna strettoia in cui bloccarti!

+ Nel seno della Trinità...: non siamo più con gli effetti,siamo con la Causa.

+ Attingeremo nel seno dell'Agnello il nostro mezzo di essere diversi da lui,per avere qualcosa da dargli.

+ Il Discorso della Montagna permette al cuore puro di vedere Dio,semplicemente guardandolo.

+ C'è un solo mezzo per emanare luce,per produrre potenza:respirare la vita!

+ ...La nostra fondamentale differenza propagherà intorno a noi un invito all'unità.Insieme si farà attorno a Dio qualcosa che non può finire.Si parlerà.E la causa si intenderà direttamente con la causa.

+ "Candor lucis aeternae".
E' in questa provvista,che vorremmo cacciare ambo le braccia,per trarne i grandi drappeggi con cui ci rivestiremo a pieghe di gloria.

+ "Ciò che al presente è il momento leggero della

nostra tribolazione,smisurato nella sublimità opera un peso eterno di gloria in noi".
...Anche l'anima deve disporre d'un certo peso al suo servizio,per mezzo del quale ha coscienza, in se stessa e al di fuori,della sua operazione.

+ Che cosa faranno i Santi in Paradiso?
Saranno occupati a respirare Dio,e Dio sarà occupato a respirarli.
A respirare la loro anima ed a farla passare nell'intimo di se stesso;ed essi,a loro volta, a respirare il suo Spirito ed a farlo passare nell'intimo di loro stessi.Il Padre vive i suoi figli,ed i suoi figli vivono il Padre.

+ O tromba nutriente ed inebriante nello stesso tempo!
O primizie dell'ineffabile festino in cui ci è servito il significato interiore di tutto ciò, che fino allora non era che soddisfazione dei nostri sensi esteriori!O midollo d'ogni carne! O linfa! O purissime vendemmie!O liquore sacro, elaborato da inestimabili fermenti!

+ ...La creatura non si allontana dalla visione, che per lavorare all'immagine.

+ Piangi di meraviglia e di indegnità!Piangi di gioia!Piangi di Dio!Piangi nella misericordia, piangi nell'onnipotenza!Piangi,piangi,figlio mio amato!Piangi d'amore,piangi di gioia!

+ Respirami,e lasciami,o mio Dio,respirarTi da cima a fondo!

